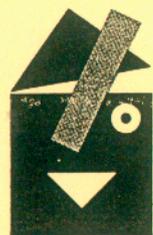


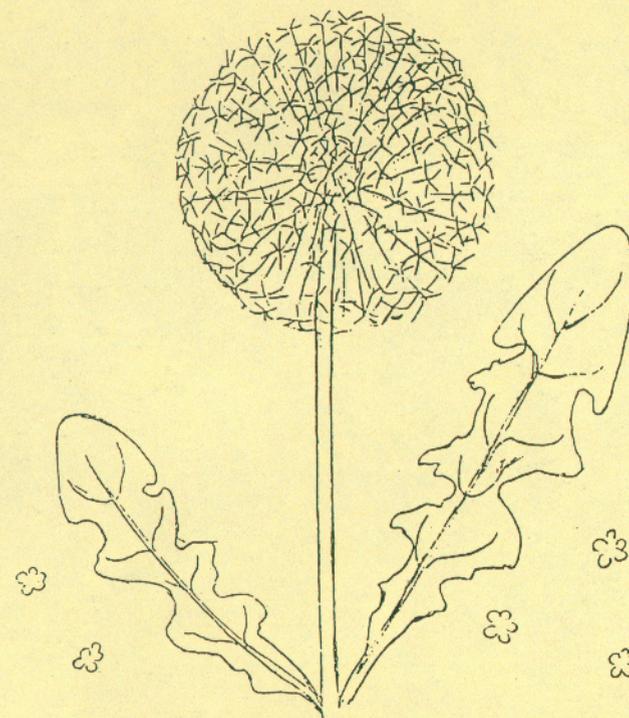
Un soffione crede di essere al mondo per
mostrare la sua bellezza, poi capisce qual è il
fine della sua vita.



Casa delle Arti e del Gioco

I libri dei bambini

Piccolo Sole



*Casa delle Arti
e del Gioco*

I libri dei bambini

Piccolo sole



C'era una volta
un prato
grande come il mare,
anzi come il cielo.

Gennaio 1994

Storia inventata dai bambini della classe
II, Scuola di Biassono (MI). Ins. Nello Pieroni



C'era una volta
un prato tutto verde
grande come il mare,
anzi come il cielo.
Un mattino nel grande prato
nasce un piccolo fiore giallo.

I suoi petali sono
lunghi e sottili
come i raggi di sole.
Il grande sole del cielo
lo scalda.

Il vento lo accarezza.
E lui cresce.

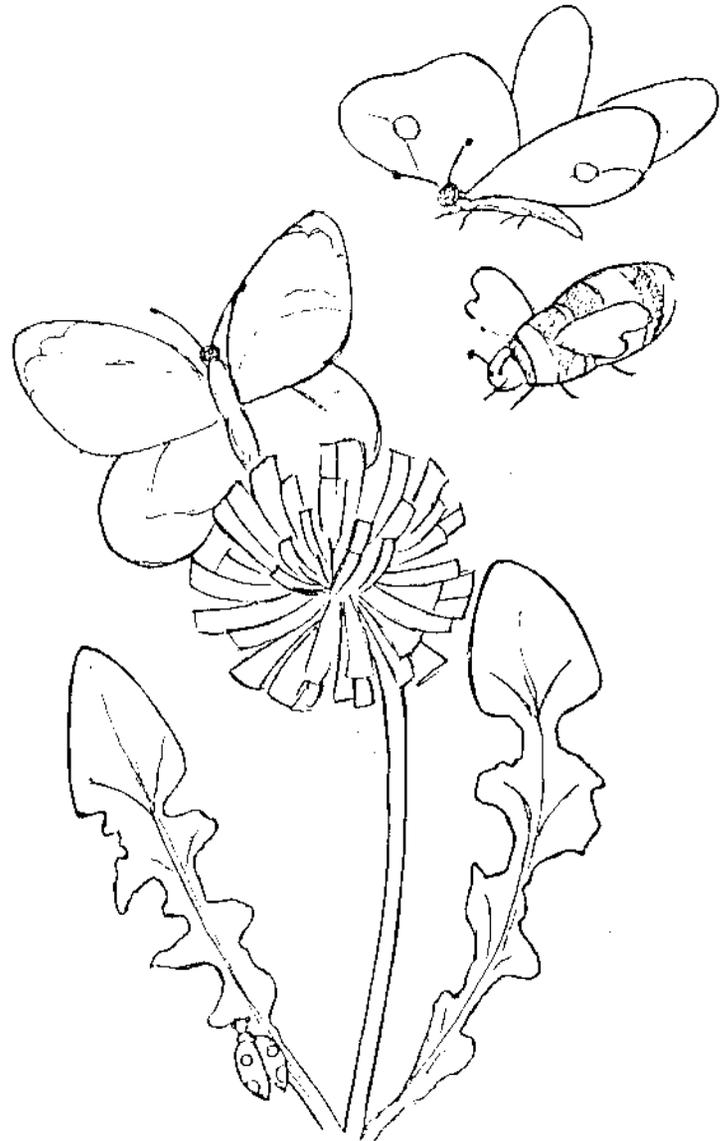
Sembra un piccolo sole
nel cielo verde del prato.
Piccolo sole cresce
E si allunga verso il grande sole.



Intorno a lui spuntano
margherite,
violette,
ranuncoli,
occhi della madonna.
Ma lui è il più bello,
alto, lucente.
Bello come il sole.



Le api lo baciavano.
Le farfalle gli danzavano intorno
innamorate.
- Come sei bello! - gli dicevano.
E lui pensava: -Com'è bella la vita!



Una mattina si svegliò
con una corolla spettinata.
Api e farfalle
non giocavano più con lui.
E non lo baciavano più.
- Perché? - si chiedeva.

Un giorno Piccolo Sole
si accorse che sotto la corolla
gli spuntavano dei peli bianchi
e si spaventò:
- Sto diventando vecchio
e brutto -pensò- E io non voglio.
Non voglio morire! - E piangeva.

Una margherita,
nascosta nell'erba,
gli disse: - Non piangere.
Quei peli bianchi
sono piccole ali

che voleranno via col vento
e porteranno i tuoi semi lontano.
Tu stai diventando
un soffione, capisci? -
- No
- Un papà!
- Un ... che cosa? -
domandò il fiore.

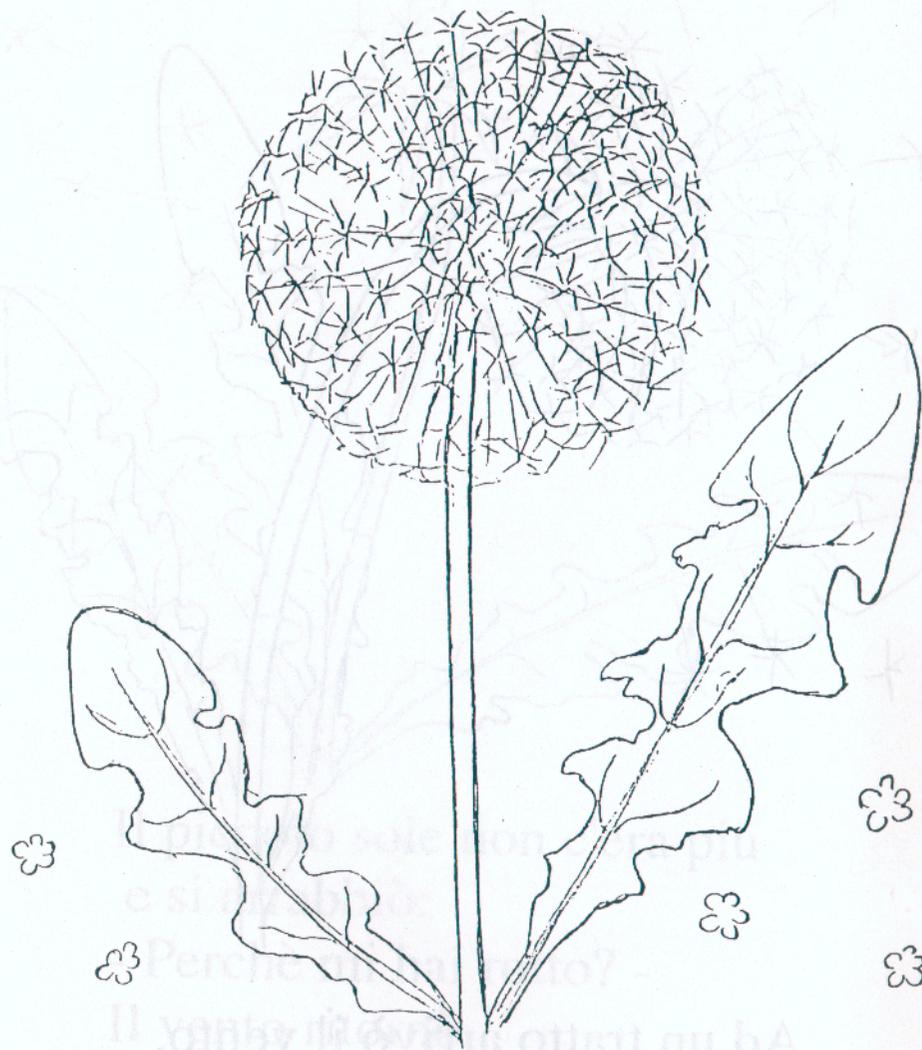


- Un piccolo sole perfetto
e leggero,
fatto di tante piccole piume-
disse la margherita.

- Sarò ancora bello?

- Sarai bellissimo,
ma in altro modo.

E un mattino il soffione diventò
davvero una palla perfetta,
composta da tanti piumini leggeri.
Era un piccolo sole
trasparente
posato sul gambo diritto e forte.
Era ancora bellissimo,
ed era felice.





Ad un tratto arrivò il vento.
Con un lungo soffio
gli fece volar via
più della metà dei piumini.



Il piccolo sole non c'era più
e si arrabiò:
- Perchè mi hai rotto? -
Il vento ritornò
e gli strappò via
anche gli ultimi semini.
E gli disse: - Li porto lontano.

Dove si poseranno
nasceranno tanti piccoli soli
come eri tu da piccolo.
Dimmi grazie. -
Il soffione era confuso
ma cominciava a capire:
lui non era nato
per restare sempre un fiore
ma per dare la vita
ad altri piccoli soli come lui.
Della sua bellezza
restò solo il gambo.
Poi a poco a poco
anche lui si piegò
fino a terra e restò lì.



Dove si poseranno
Passò molto tempo e un giorno
nel grande prato verde spuntarono
tanti piccoli fiori gialli
dai petali fitti e sottili
come raggi di sole.
Il sole vero li scaldava.
Le api
e le farfalle li baciavano.
E loro erano contenti
di essere nati
e di sentirsi belli
come il fiore-papà
era stato prima di loro.

